

73083

CITTÀ DI BRINDISI



Deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 17 ottobre 1996

Oggetto: Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n° 6393 del 17-11-1992 - adempimenti al P.R.G. attraverso strumenti attuativi - area tipizzata dal vigente P.R.G. come: area omogenea di tipo B1 soggetta a Pianificazione di recupero ex lege 457/78 - RIONE MATTONELLE, determinazioni.

Addi 17 ottobre 1996 presso la sede municipale il Dott. Ing. Nicola Giordano, in qualità di Commissario ad acta, tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale n°6393 del 17/11 /1992, esecutiva ai sensi di legge, notificata all'Amm.ne Comunale di Brindisi in data 2/2/1993 prot. n°1398/01, assistito dal Segretario Generale del Comune di Brindisi dott. Giovanni DE CATALDO.

Premesso Che:

- la giunta Regionale con deliberazioni n°7008 del 22-7-1985, n°5558 del 7-6-1988 e n°10929 del 28-12-1988, ha approvato il P.R.G. del Comune di Brindisi;

- in sede di approvazione regionale sono state inserite negli atti del P.R.G. prescrizioni e modifiche, alle quali l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto adempiere secondo modalità e termini stabiliti;

- tra le prescrizioni formulate rientrano quelle concernenti l'attuazione del P.R.G. attraverso strumenti attuativi quali i piani di recupero ex lege 457/78 nell'ambito delle aree all'upò individuate dallo stesso P.R.G.;

- la Giunta Regionale, preso atto delle inadempienze dell'Amministrazione Comunale relative alla non ottemperanza alle prescrizioni formulate dal predetto organo con le deliberazioni sovracitate, ha nominato il Commissario ad acta, con provvedimento n°6393 del 17-11 -1992, per l'adozione, tra l'altro, del provvedimento di che trattasi, oggetto di specifica relazione della Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio che qui di seguito si riporta:

Relazione della Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio

Con deliberazione n°700/23 del 25-3-1981 la G.M. ha affidato ai professionisti Architetti Giuseppe Caroli, Gian Luigi Consales e Carlo Sciarra l'incarico per la redazione del piano di recupero "Mattonelle" dell'area tipizzata dal P.R.G. all'epoca redatto e ad oggi vigente come: area omogenea di tipo B1".

In data 27-10-88, i professionisti incaricati hanno consegnato gli elaborati progettuali che sono stati sottoposti all'esame della Commissione Urbanistica Consiliare la quale, in data 22-12-88, ha espresso parere favorevole e in data 1-2-89 all'esame della C.E.C. che ha espresso analogamente parere favorevole;

In data 9-12-89, a firma del Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio, sono state redatte le relative relazione tecnica e relazione parere così come prescritto dagli artt.21-22-23 e 35 della L.R.56/80;

[Handwritten signatures]

Gli stessi atti non risultano oggetto di alcun provvedimento da parte dell'Amm.ne Comunale che avrebbe dovuto procedere preliminarmente ad effettuare, nell'ambito della zona "Mattonelle" il censimento degli immobili aventi carattere storico ed artistico (c.d. Aree contermini), prescritto in sede di approvazione del P.R.G. da parte della Giunta Regionale.



Con parere espresso nella seduta del 3/10/94 l'Ufficio al P.R.G. ha posto in evidenza la necessità e la urgenza di procedere, ai sensi dell'art.27, 3° comma L.S. 457/78, nell'ambito della più generale perimetrazione delle zone di recupero di P.R.G., alla individuazione delle aree, degli isolati, dei complessi edilizi e degli immobili per i quali il rilascio della concessione edilizia é subordinato alla formazione dei piani di recupero ai sensi dell'art.28 della legge stessa;

Con deliberazione n°14, del 26-10-1994, esecutiva ai sensi di legge, il Commissario ad acta, nominato dall'Amm.ne Regionale, ha approvato il «censimento degli immobili aventi carattere storico artistico e di particolare pregio c.d. "aree contermini"» riferito alle zone omogenee, di tipo "B1" perimetrata nelle tavole di P.R.G. come "zone di recupero": "S.Pietro degli Schiavoni" e "Mattonelle", censimento preliminare e preordinato agli ulteriori adempimenti comunali oggetto del presente provvedimento;

Con deliberazione n° 1034, del 29-11-94, esecutiva ai sensi di legge, il Commissario Straordinario ha confermato le individuazioni delle zone di recupero del patrimonio edilizio, previste dal vigente P.R.G. ai sensi della Legge 457/78 ed in particolare anche la perimetrazione del "Rione Mattonelle";

In data 9-6-95 e successivamente in data 18-7-95 sono state consegnate, dai progettisti incaricati, le tavole di integrazione e modifica n° 20a), 21a), 22a) 32a), le NTA, nonché la relazione illustrativa, la relazione finanziaria e la relazione fotografica; il tutto con l'intento di adeguare lo studio già presentato al «censimento... c.d. "aree contermini"», nel frattempo approvato dal Commissario ad acta come innanzi riportato; detto studio, nel suo complesso, risulta composto dai seguenti elaborati:

- A)- Relazione illustrativa
- B)- Planimetrie di cui al seguente elenco:
 - tav. 1 - stralcio del P.R.G. (scala 1:5.000);
 - tav. 2 - uso del suolo - trasformazione edilizia al 1936 (scala 1:1.000);
 - tav. 3 - uso del suolo - Piano del 1936 (scala 1:1.000);
 - tav. 4 - uso del suolo - trasformazione edilizia al 1960 (scala 1:1.000);
 - tav. 5 - uso del suolo - Individuazione del degrado edilizio al 1965 (scala 1:1.000);
 - tav. 6 - uso del suolo - trasformazione edilizia al 1979 (scala 1:1.000);
 - tav. 7 - uso del suolo - trasformazione edilizia - catastale aggiornato (scala 1:1.000);
 - tav. 8 - urbanizzazione primaria - consistenza rete acquedotto (scala 1:1.000);
 - tav. 9 - urbanizzazione primaria - consistenza rete fognante (scala 1:1.000);
 - tav. 10 - densità territoriale - livello di utilizzazione del suolo di ogni isolato - superficie fondiaria, volume virtuale per abitante, densità fondiaria per abitante, superficie fondiaria per abitante;
 - tav. 11 - livello di utilizzazione del patrimonio edilizio di ogni isolato - famiglie ed abitanti per alloggi e vani occupati e non;
 - tav. 12 - livello di utilizzazione del patrimonio edilizio - indice di affollamento;
 - tav. 13 - consistenza del patrimonio edilizio - totale alloggi di ogni isolato, classificati per numero di stanze;
 - tav. 14 - consistenza del patrimonio edilizio - alloggi occupati e non di ogni isolato, classificati per numero di stanze;
 - tav. 15 - assetto della proprietà pubblica - classificazione per appartenenza (scala 1:1.000);
 - tav. 16 - assetto della proprietà privata - classificazione per numero di proprietari (scala 1:1.000);
 - tav. 17 - consistenza edilizia - classificazione degli edifici per numero di piani (scala 1:1.000);



Handwritten signature and initials.



- tav. 18 - attività produttive - struttura funzionale (scala 1:1.000);
- tav. 19 - tipologie edilizie (scala 1: 1.000);
- tav. 20 - tipologie edilizie e modalità di intervento - esempi di ristrutturazione edilizia di case a blocco e case a schiera (scala 1: 200);
- tav. 20 a - censimento dei valori architettonici ed ambientali (scala 1:1.000);
- tav. 21 a - tipologie di intervento e definizione delle aree contermini (scala 1:1.000);
- tav. 22 a - ristrutturazione urbanistica e vincoli (scala 1:1.000);
- tav. 23 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 16 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 24 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 17 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 25 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 30 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 26 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 31 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 27 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 32 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 28 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 36 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 29 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 37 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 30 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 45 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizio (scala 1: 200);
- tav. 31 - analisi del patrimonio edilizio dell'isolato n° 47 - destinazione d'uso, titolo di godimento, caratteri edilizi (scala 1:200);
- tav. 32 - piano di recupero dell'isolato n° 25 (scala 1: 500);
- tav. 33 - piano di recupero dell'isolato n° 32 (scala 1: 500);
- tav. 34 - piano di recupero dell'isolato n° 48 (scala 1: 500);
- tav. 35 - allegato alle schede "parametri ed indici" (scala 1: 1.000);
- tav. 36 - proposta di recupero su proprietà privata (scala 1: 1.000);
- tav. 37 - rilievo degli alzati degli edifici su corso Roma e corso Garibaldi (scala 1: 200);
- tav. 38 - sezioni censimento ISTAT (scala 1: 1.000);
- C)- Norme tecniche di attuazione;
- D)- Relazione finanziaria;
- E)- Relazione fotografica;
- F)- Schede di indagine urbanistica, edilizia;
- G)- Schede di indagine catastale;

In data 14/11/95 verbale n° 6 la Commissione Urbanistica Comunale ha espresso, in merito a detto studio, parere favorevole.

La proposta analizza l'area perimetrata dal P.R.G. suddividendola in n° 57 isolati, così come riportati nella tavola n° 35, considerati Unità Minime di Intervento.

Sono state quindi evidenziate, con l'elaborato grafico tavola n°19, le tipologie edilizie dell'intera area omogenea "B1" scaturite dell'indagine morfologica delle U.M.I.;

Sulla base di tale studio vengono stabilite, con l'elaborato grafico tav. n°20, le modalità di intervento finalizzate a garantire l'uniformità del paesaggio urbano puntualizzando gli interventi secondo la seguente classificazione:

- case a blocco ad angolo
- case a blocco intercluse
- case a schiera ad angolo
- case a schiera intercluse



Handwritten signature and initials.

Tra le UMI vengono individuate, inoltre, quelle con particolari caratteristiche come gli isolati con deficit di standards urbanistici o con edifici di particolare pregio architettonico o, viceversa, con la presenza caratterizzante di interventi edilizi recenti. Per tali UMI viene, in aggiunta all'analisi generale, presentata la tavola di analisi del patrimonio immobiliare in scala 1:200 con la rappresentazione dei prospetti sulle strade (isolati 16-12-30-31-32-36-37-45 e 47).



Lo studio presentato, così come conformato, pur non configurandosi come "Piano di Recupero" ai sensi della L. 457/78, costituisce uno strumento di approfondimento del patrimonio edilizio esistente e del suo stato d'uso relativamente alla zona denominata "Mattonelle"; in attuazione delle disposizioni del P.R.G. rappresenta tuttavia il presupposto per la individuazione delle aree nell'ambito delle quali il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato alla approvazione dei P.d.R. relativi di iniziativa pubblica e/o privata, ai sensi dell'art. 27, III comma della Legge n° 457/78.

Nell'ambito della zona di recupero, perimetrata dal P.R.G. ai sensi dell'art.27 L. n°457/78 e sulla scorta dello studio presentato dai progettisti incaricati, il Servizio al P.R.G. di questa Ripartizione ha proceduto, secondo le disposizioni di cui all'art.27 della L. 457/78, III comma, alla individuazione delle aree, degli isolati, dei complessi edilizi e degli immobili per i quali il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla formazione dei piani di recupero ai sensi dell'art.28 della legge stessa e nel rispetto delle N.T.A. del P.R.G. e connesso censimento delle aree contermini.

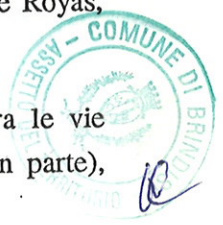
Sono state pertanto individuate le aree per le quali, data l'intrinseca presenza di particolari costanti negative, quali l'evidente stato di degrado e di sotto utilizzo urbano, vanno assoggettate alla preventiva formazione dei piani di recupero di iniziativa pubblica e/o privata il tutto come riportato nella planimetria allegata al presente atto;

Sulla base del già citato «censimento... c.d. "aree contermini"» approvato con deliberazione Commissario ad acta n° 14 del 26/10/94 e dello studio presentato dai progettisti ed approvato dalla Commissione Urbanistica Comunale in data 14/11/95, il Servizio al P.R.G. ha redatto l'elaborato denominato "tavola unica: Individuazione degli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree per i quali il rilascio della Concessione Edilizia è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui all'art. 28 L.N. 5/8/78 n° 457" alla quale si rimanda per la puntuale identificazione dei sottoelencati piani:

- Piano di Recupero "A", di iniziativa pubblica e/o privata, Isolato n° 40, comparto di intervento tra le vie Sacramento, d'Afflitto, particelle n° 1697, 1698, 1699, 1720, 1726, 1727, 1729, 1730 (in parte), 1731, 2541;
- Piano di Recupero "B", di iniziativa pubblica e/o privata, Isolato n° 47, comparto di intervento tra le vie Scrasce, de Castaldi e Abbamonte, particelle n° 1685, 1686 (in parte), 1687 (in parte), 2703 (in parte);
- Piano di Recupero "C", di iniziativa pubblica e/o privata, Isolato n° 37, comparto di intervento tra le vie de Poliano, Lata, de Vinci, de Baccaro, particelle n° 1668, 1669, 1670, 1671, 1673, 2025, 2313, 2314, 2316, 2540;
- Piano di Recupero "D", di iniziativa pubblica, Isolato n° 48, comparto di intervento tra le vie de Vinci, Lata, Fratti e del Mare, particelle n° 1675, 1676, 2629, 2860;



Wim
10/04



• Piano di Recupero "E", di iniziativa pubblica, Isolato n° 25, comparto di intervento tra le vie de Royas, Madonna della scala e de Latamo, particelle n° 1543, 1544;

• Piano di Recupero "F", di iniziativa pubblica, Isolato n° 38/32, comparti di intervento tra le vie Madonna della Scala, de Salmento e del mare, particelle n° 1546, 1547, 2025, 2556, 2631 (in parte), 3699, 3702, 3705;

Inoltre, per quanto inerente l'isolato identificato per intersezioni delle vie Del Mare, Porta Lecce, Maglie, Cortine, Bettolo, Taranto e A. Della Monica, data la particolare caratteristica storico architettonica (Porta Lecce e Bastione), viene proposta la redazione di un piano di recupero, con specifica normativa in uno con un progetto di restauro architettonico esteso all'intero complesso monumentale "Porta Lecce", così come riportato nelle già citate tavole nn° 20/B e 21/B, redatte dal Servizio al P.R.G. alle quali si rimanda per la puntuale identificazione del sotto riportato piano:

• Piano di recupero "G", di iniziativa pubblica, finalizzato alla conservazione ed al restauro, alla fruizione del bene monumentale ed alla sistemazione delle aree adiacenti le mura antiche, Isolato n° 57, comparto di intervento tra le vie P.ta Lecce, Cortine, Taranto, della Monica e del Mare, particelle n° 2823, 3683, 1338, 3618, 3681, 3682, 3674, 3675, 3676, 3677, 3678, 3679, 3680, 3684.

Resta inteso che per le zone del quartiere Mattonelle da non assoggettare a Piano di Recupero si applicano, a norma dell'art. 27 - 4° comma - della L.S. 457/78, le disposizioni del vigente P.R.G. e connesso vigente censimento delle aree contermini approvato dal Commissario ad acta in data 26/10/1994, con delibera n° 14.

Servizio al Piano Regolatore Generale

Istruttore Tecnico
geom. Teodoro INDINI
[Signature]

Istruttore Tecnico
geom. Maria Pia MURA
[Signature]

Il Capo Sezione Amm.vo
Dott.ssa Olga Cavaliere
[Signature]

p. Il Dirigente
Il Capo Sezione Tecnica
Dott. Arch. Carlo CIOFFI
[Signature]

IL COMMISSARIO AD ACTA

- Vista la relazione della Ripartizione Urbanistica - Servizio al P.R.G.;
- Visto il parere favorevole espresso dal Sig. Architetto Capo Sezione Tecnica della Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione;
- Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale di questo Comune per quanto attiene il profilo di legittimità della presente proposta deliberativa;
- Rilevato che non si richiede il parere contabile nè copertura finanziaria in quanto il provvedimento non comporta oneri di spesa;
- Considerato che gli elaborati aggiornati al 18-7-95 sono stati sottoposti nella seduta del 14 novembre 1995 all'esame della Commissione Urbanistica Comunale che ha espresso parere favorevole e che l'elaborato grafico redatto dal Servizio al P.R.G. della Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio



[Handwritten signature]

sincretizza, puntualizzandoli, i predetti elaborati aggiornati, nei limiti e nei termini precedentemente esplicitati;

- Dato che i suddetti pareri sono riportati in testo integrale, in calce alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale;

- Dato atto che quanto sopra, predisposto secondo la prescrizione regionale sopra richiamata non comporta aspetti di variante al P.R.G. vigente;

- Ritenuto di aver adempiuto alla prescrizione della G.R. di cui alle deliberazioni nn°7008/85, 5558/1188 e 10929/1188, mediante la predisposizione degli atti innanzi richiamati ed integrati;

Con i poteri di cui alla Deliberazione G.R.P. n° 6393 del 17-11-1992;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 27, 3° comma della Legge n° 457/78 ed in attuazione delle previsioni di P.R.G. per il quartiere "Mattonelle", la individuazione delle aree, immobili ed isolati, costituenti comparti di minimo intervento ex art. 51 L.R. n° 56/80, nell'ambito delle quali il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato alla approvazione dei relativi P.d.R. di iniziativa pubblica e/o privata, da redigere nel rispetto delle N.T.A. del P.R.G. e connesso censimento delle aree contermini vigente;

il tutto conformemente all'elaborato grafico redatto dal Servizio al P.R.G. della Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio Comunale, denominato "tavola unica", che, previa apposizione sugli stessi delle firme del Commissario e del Segretario Generale, si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che quanto sopra rappresenta la prima fase degli adempimenti di cui alla deliberazione G.R.P. n°6393/92, riservandosi il Commissario ad acta, con successivi atti formali, la adozione ed approvazione dei piani di recupero delle aree ed immobili come nelle premesse individuati secondo le disposizioni della L.R.P. 56/80.

Di dare atto che per le aree comprese nella perimetrazione di P.R.G. ex lege 457/78 (zone di recupero) del quartiere "Mattonelle" e non oggetto della presente individuazione si applicano, ai sensi dell'art. 27 - 4° comma - L.S. 457/78, le vigenti norme di P.R.G. e connesso censimento delle aree contermini.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della sujestesa proposta di deliberazione
Brindisi, li 17 ottobre 1996

p. Il Dirigente
Il Capo della Sezione Tecnica
Dott. Arch. Carlo CIOFFI

Si esprime parere favorevole in ordine al profilo di legittimità della sujestesa proposta di deliberazione
Brindisi, li 17 ottobre 1996

Il Segretario Generale Reggente
Dott. Giovanni Battista DE CATALDO



Handwritten signatures and initials



Del che è stato redatto il presente processo verbale che sarà letto per la approvazione e conferma nella prossima adunanza del Consiglio Comunale e che viene sottoscritto come appresso:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dott. Ing. Nicola GIORDANO)

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Battista De Cataldo)

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario generale attesta che copia della suestesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il **18 OTT 1996** e vi sarà mantenuta fino alla scadenza di 15 giorni, ai sensi dell'art. 47 della Legge 8/06/1990 n° 142.

Brindisi, li **18 OTT 1996**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Battista De Cataldo)

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione resa da Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per estratto all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dal **18 OTT 1996** al e che avverso la stessa non è stata presentata alcuna opposizione.

Brindisi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Battista De Cataldo)

<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 - 1° comma e dell'art. 47 1° e 2° comma della legge 8/6/1990 n° 142 si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il a seguito di pubblicazione del Messo Comunale dal al</p> <p>Brindisi, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO sugli atti dei Comuni Sezione Provinciale di Brindisi N. di Prot.</p> <p>La Sezione Provinciale di Controllo, nella seduta del</p> <p>PRENDE ATTO</p> <p>Brindisi, li</p> <p>IL PRESIDENTE</p>
--	--

Ripubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal al

Brindisi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Battista DE CATALDO)

73
Ogg
ader
omc
det
Add
Con
esce
n°1
Pre
- la
12-
in
qua
tr
attu
P.F
of
la
ott
mor
l'al
As
Co
Ca
"M
lip
In
so
pa
fa
In
st
de
BRINDISI

73083

CITTÀ DI BRINDISI

CITTA' DI BRINDISI
 22 NOV 1996
 ARR
 COMUNE DI BRINDISI
 ASSETTO DEL TERRITORIO

Deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 17 ottobre 1996

Oggetto: Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n° 6393 del 17-11-1992 - adempimenti al P.R.G. attraverso strumenti attuativi - area tipizzata dal vigente P.R.G. come: area omogenea di tipo B1 soggetta a Pianificazione di recupero ex lege 457/78 - RIONE MATTONELLE, determinazioni.

Addì 17 ottobre 1996 presso la sede municipale il Dott. Ing. Nicola Giordano, in qualità di Commissario ad acta, tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale n°6393 del 17/11 /1992, esecutiva ai sensi di legge, notificata all'Amm.ne Comunale di Brindisi in data 2/2/1993 prot. n°1398/01, assistito dal Segretario Generale del Comune di Brindisi dott. Giovanni DE CATALDO.

Premesso Che:

- la giunta Regionale con deliberazioni n°7008 del 22-7-1985, n°5558 del 7-6-1988 e n°10929 del 28-12-1988, ha approvato il P.R.G. del Comune di Brindisi;

in sede di approvazione regionale sono state inserite negli atti del P.R.G. prescrizioni e modifiche, alle quali l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto adempiere secondo modalità e termini stabiliti;

tra le prescrizioni formulate rientrano quelle concernenti l'attuazione del P.R.G. attraverso strumenti attuativi quali i piani di recupero ex lege 457/78 nell'ambito delle aree all'upò individuate dallo stesso P.R.G.;

la Giunta Regionale, preso atto delle inadempienze dell'Amministrazione Comunale relative alla non ottemperanza alle prescrizioni formulate dal predetto organo con le deliberazioni sovracitate, ha nominato il Commissario ad acta, con provvedimento no6393 del 17-11-1992, per l'adozione, ed l'altro, del provvedimento di che trattasi, oggetto di specifica relazione della Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio che qui di seguito si riporta:

MUNICIPALITÀ
 CITTÀ DI BRINDISI
 05 DIC 1996
 PROT. N. 73083

Relazione della Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio

Con deliberazione n°700/23 del 25-3-1981 la G.M. ha affidato ai professionisti Architetti Giuseppe Caroli, Gian Luigi Consales e Carlo Sciarra l'incarico per la redazione del piano di recupero "Mattonelle" dell'area tipizzata dal P.R.G. all'epoca redatto e ad oggi vigente come: area omogenea di tipo B1".

In data 27-10-88, i professionisti incaricati hanno consegnato gli elaborati progettuali che sono stati sottoposti all'esame della Commissione Urbanistica Consiliare la quale, in data 22-12-88, ha espresso parere favorevole e in data 1-2-89 all'esame della C.E.C. che ha espresso analogamente parere favorevole;

In data 9-12-89, a firma del Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio, sono state redatte le relative relazioni tecniche e relazioni. Il parere così come prescritto dagli artt.21-22-23 e 35 della L.R.56/80;

4212/36 - 11/11/96

Protezione tecnica e relazioni
 REGIONE PUGLIA
 LA SEZIONE PROV. DI CONTROLLO - BR
 NELLA SEDUTA DEL
 - 8 NOV. 1996
 PRENDE ATTO
 IL SEGRETARIO Eto Rapana
 IL PRESIDENTE Eto Melo
 IL SEGRETARIO Eto Rapana



Handwritten signature and initials.